



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G.M. ANGIOY**

Codice Scuola SSIS00900G – Cod. Fisc. 90005480901

Via Aldo Moro - 07011 Bono

tel. 079/7949170 - fax 079/7949177

isbono@tiscali.it - www.isbono.net

Sezioni Associate:

**LICEO SCIENTIFICO**

**ISTITUTO PROFESSIONALE AGRICOLTURA E AMBIENTE**

**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE IGEA**

# **Regolamento studenti**

## **ANNO SCOLASTICO 2009/2010**



# Capo I

## Preambolo

### **Art. 1 Vita della comunità scolastica**

La scuola è luogo di formazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della conoscenza critica.

La scuola è una comunità di dialogo e di ricerca volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione.

La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, valorizzandone le identità e perseguendo il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'inserimento nella vita attiva.

### **Art. 2 Caratteri e finalità del regolamento di disciplina**

Il presente regolamento si propone di contribuire a determinare un corretto e sereno svolgimento della vita dell'istituto, in tutte le sue articolazioni didattiche ed extradidattiche.

Lo scopo primario è, pertanto, quello di rendere possibile, e favorire, l'instaurarsi di un clima di collaborazione e rispetto reciproco tra tutte le componenti della comunità scolastica.

Gli stessi provvedimenti disciplinari in oggetto posseggono una finalità eminentemente educativa e formativa, tendendo a sviluppare e rafforzare il senso di responsabilità individuale e la cultura della legalità.

Il rispetto delle regole rappresenta infatti, l'indispensabile presupposto per ogni civile e pacifica convivenza.

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che ne derivano.

Le sanzioni ed i provvedimenti che comportano un allontanamento dalla comunità scolastica saranno disciplinati secondo quanto disposto dalla NOTA del 31/07/08, dal DPR n.235 del 21/11/07 e del DPR n.249 del 24/06/1998 e sono sempre adottate dal consiglio di classe. Le sanzioni che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato sono adottate dal consiglio d'istituto.

Il temporaneo allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori ai 15 gg può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari.

Nei giorni di sospensione dalle lezioni lo studente potrà essere invitato a frequentare comunque la scuola e ad impegnarsi in attività di studio e/o di ricerca individuati dall'organo che ha irrogato la sanzione.

Allo studente è offerta l'opportunità di convertire le sanzioni in attività a favore della comunità scolastica (lavori di manutenzione dell'edificio scolastico o del cortile, etc.).

## Capo II

## **Diritti e Doveri degli studenti (artt. 2 e 3 del DPR n.249/98)**

### **Art. 3 Diritti degli studenti**

1. Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee, valorizzando le inclinazioni personali degli studenti e sviluppando anche iniziative autonome.
2. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza
3. Avere la possibilità di esprimere la propria opinione e formulare richieste.
4. Avere un'adeguata informazione sul percorso e sui contenuti didattici.
5. Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola;
6. Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola attraverso un dialogo costruttivo tra Dirigente Scolastico, Docenti ed Alunni;
7. Lo studente ha diritto ad una valutazione corretta, trasparente e tempestiva volta ad attivare un processo di autovalutazione ai fini di un miglior rendimento e conoscerne i criteri.
8. -Essere rispettato come persona dai compagni, dai docenti, e da tutto il personale della scuola
9. Gli studenti hanno diritto alla libertà di apprendimento e di scelta tra le attività curriculari integrative, aggiuntive facoltative offerte dalla scuola e organizzate secondo tempi e modalità che tengano conto delle esigenze degli studenti;
10. Gli studenti hanno diritto al rispetto della loro vita culturale e religiosa;
11. la Scuola favorisce iniziative volte alla accoglienza e alla realizzazione di attività interculturali;
12. La Scuola si impegna ad assicurare progressivamente :
  - un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona ed un servizio educativo-didattico di qualità;
  - offerte formative aggiuntive e integrative;
  - iniziative concrete di recupero e di sostegno;
  - la salubrità e la sicurezza degli ambienti, adeguati a tutti gli studenti, in particolare ai portatori di Handicap;
  - la disponibilità di una adeguata strumentazione tecnologica;
  - servizi di sostegno alla salute .
13. Gli studenti esercitano il diritto di riunione e di assemblea secondo quanto previsto dal Regolamento di Istituto;
14. La Scuola garantisce il diritto di associazione tra gli studenti al suo interno e l'utilizzo dei locali secondo quanto previsto dai regolamenti interni, favorendo anche il legame con gli ex-studenti e le loro associazioni

### **Art.4 Doveri degli studenti**

- Gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, di tutto il personale e dei compagni, lo stesso rispetto, anche formale, consono ad una convivenza civile.
- Lo studente usa un linguaggio corretto, evita ogni aggressività e le parole offensive.
- Lo studente in caso di discordia si appella ad un arbitro neutrale ed autorevole.
- Lo studente tiene in ordine gli oggetti personali e porta a scuola solo quelli utili alla sua attività di studio.
- Rispetta il lavoro degli insegnanti, dei compagni e del personale tutto.

- Gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni, a favorire lo svolgimento ed assolvere assiduamente gli impegni di studio.
- Portare regolarmente il libretto personale e giustificare i ritardi e le assenze puntualmente.
- Lo studente si presenta a scuola con il materiale didattico occorrente e con abbigliamento rispettoso dei compagni, degli insegnanti e dell'Istituzione.
- Lo studente è tenuto ad osservare scrupolosamente le disposizioni organizzative e di sicurezza previste dai regolamenti di istituto, dalle norme di legge vigenti e dalle direttive impartite dagli organismi superiori (dirigente scolastico, provveditore agli studi, ministro, sindaco, ecc.) ed invita i compagni a fare altrettanto.
- Lo studente è tenuto a utilizzare in modo corretto, in attinenza con le attività didattiche, seguendo le direttive impartite dal docente e nel rispetto dei regolamenti specifici, le strutture, i laboratori, i macchinari e i sussidi didattici messi a disposizione dalla scuola.
- Lo studente rispetta e fa rispettare i beni degli altri, il patrimonio della scuola e l'ambiente dove studia e lavora; collabora a renderlo confortevole ed accogliente.
- Lo studente risarcisce i danni causati alle persone, agli arredi e all'attrezzatura.
- Lo studente informa i genitori dei risultati scolastici e delle proprie mancanze.
- Lo studente ha il dovere di contribuire al buon funzionamento della scuola anche attraverso suggerimenti e proposte partecipando in modo attivo e responsabile alla vita della scuola.
- Aiutare i compagni e collaborare con loro
- Lo studente è tenuto a tenere spenti durante le ore di lezione e le varie attività didattiche i cellulari, walkman, lettori ed ecc.
- I servizi vanno utilizzati in modo corretto e devono essere rispettate le più elementari norme di igiene e pulizia.
- Tenere pulita ed in ordine la classe; non incidere e scrivere su banchi, muri, armadi, etc.....
- Restituire entro i termini previsti il materiale della scuola preso in prestito.
- Attivare un atteggiamento di autovalutazione.
- Individuare i propri punti di debolezza e di forza.
- Migliorare il proprio rendimento.
- Non sostare nei corridoi, nei bagni o in altri spazi della scuola durante le ore di lezione.

## **Art. 5 Inizio e termine delle lezioni**

- Gli alunni potranno accedere all'Istituto dalle ore 8.25; il portone d'ingresso verrà chiuso senza alcuna deroga alle ore 8.30. Pertanto gli studenti ritardatari non saranno ammessi alla prima ora di lezione, ad esclusione dei pendolari nel caso in cui, previo accertamento, il mezzo di trasporto pubblico arrivi in ritardo.
- I ritardatari verranno ammessi in classe alla seconda ora solo se accompagnati da un genitore o da chi ne fa le veci.
- Entrate ed uscite fuori orario hanno carattere di eccezionalità e sono consentite esclusivamente al cambio d'ora. Le entrate in ritardo dovranno essere limitate al massimo onde consentire un regolare e corretto svolgimento delle lezioni. Le entrate posticipate e le uscite anticipate sono ammesse dietro autorizzazione esclusiva del Dirigente Scolastico o dei Collaboratori delegati, mediante presentazione del libretto personale dello studente, firmato da un genitore, per i minorenni e dallo stesso studente se maggiorenne. In ogni caso la richiesta dovrà indicare una chiara e specifica motivazione. Le entrate e le uscite fuori orario non potranno comunque superare il tetto di 3 in totale per quadrimestre. I permessi di uscita anticipata per gli alunni minorenni saranno concessi solo in presenza di un genitore. Gli alunni maggiorenni potranno uscire anticipatamente presentando motivata richiesta sul libretto personale e nel numero di tre per quadrimestre. Per coloro che praticano attività sportiva, a livello agonistico, le richieste di uscita anticipata devono essere documentate mediante richiesta scritta delle Società di appartenenza e dei genitori. La documentazione dovrà contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo della convocazione. Tutti i permessi di cui sopra vengono concessi esclusivamente dal Dirigente Scolastico o dai Collaboratori delegati. I permessi di entrata ed uscita fuori orario vengono di norma sospesi nei 30 gg. che precedono la fine dell'anno scolastico. Tutte le richieste di uscita anticipata dovranno essere presentate all'Ufficio di Presidenza prima dell'inizio delle lezioni.
- Quando le richieste di uscite anticipate o di ingressi ritardati (alunni della stessa classe) sono numerose, il dirigente o i suoi collaboratori possono anche non autorizzarle.
- Al termine delle lezioni l'uscita degli alunni dovrà avvenire in modo ordinato sotto la vigilanza del personale docente in servizio all'ultima ora, in concorso con i collaboratori scolastici presenti alle diverse uscite del plesso scolastico.

#### **Art.6 Assenze e giustificazioni**

- Le assenze devono essere debitamente giustificate il giorno stesso del rientro a scuola mediante esibizione al docente della prima ora, delegato allo scopo, del libretto personale dello studente dal quale risulti specifica motivazione e sottoscrizione, del genitore per i minorenni, dello studente stesso se maggiorenne. In mancanza di detta giustificazione l'alunno sarà ammesso alle lezioni con riserva in via del tutto eccezionale ed avrà l'obbligo di presentarla il giorno successivo e non oltre. In caso di ulteriore ritardo l'ammissione alle attività didattiche non sarà consentita. Per le assenze causate da malattia di durata superiore a quattro giorni dovrà essere presentato certificazione medica di idoneità alla frequenza senza il quale l'alunno non verrà riammesso alle lezioni. Per assenze superiori a cinque giorni di altra natura l'alunno minorenne sarà riammesso solo in presenza di un genitore che presenterà autocertificazione. Il docente provvederà ad annotare sul registro di classe l'avvenuta presentazione del certificato o autocertificazione.
- La quinta assenza, anche non consecutiva dovrà essere giustificata personalmente da un genitore.

### **Art.7 Assenze non giustificate**

Sono considerate ingiustificate: le assenze collettive e le assenze la cui motivazione non risulti valida e/o non chiaramente espressa.

### **Art.8 Permanenza nell'istituto**

- Al cambio di insegnante, negli spostamenti da un'aula all'altra, all'ingresso e all'uscita, gli alunni devono tenere un comportamento corretto ed educato. Non è permesso correre, uscire dalla classe senza autorizzazione, gridare nei corridoi e nelle aule, ecc..
- Le uscite dall'aula dovranno essere limitate il più possibile ed i relativi permessi concessi in casi di effettiva necessità; in ogni caso i docenti consentiranno l'uscita ad un solo alunno per volta.
- Gli alunni devono recarsi in biblioteca ed in segreteria solo con l'autorizzazione del docente che se ne assume la responsabilità.
- Possono recarsi in palestra solo sotto il controllo di un insegnante.
- I servizi vanno utilizzati in modo corretto e devono essere rispettate le più elementari norme di igiene e pulizia.
- Saranno puniti con severità tutti gli episodi di violenza che dovessero verificarsi tra gli alunni all'interno della scuola. Tutti devono poter frequentare la scuola con serenità senza dover subire le prepotenze degli altri.
- Nelle aule, nei corridoi e nel cortile ci sono appositi contenitori per la raccolta dei rifiuti: è necessario utilizzarli correttamente.
- Gli insegnanti ed i collaboratori scolastici segnaleranno in Dirigenza i nominativi degli alunni o le classi che non rispettano queste regole.
- Gli alunni sono tenuti a rispettare il lavoro e a seguire le indicazioni dei collaboratori scolastici che assicurano, con i docenti, il buon funzionamento della scuola e in alcuni momenti possono essere incaricati della sorveglianza di una classe o di un gruppo di alunni.
- Gli alunni che, per motivi di salute, non potranno seguire le lezioni di Educazione Fisica dovranno presentare al Dirigente Scolastico la domanda di esonero firmata dal genitore unita a certificato del medico sul modulo A.S.L..
- Per la pratica sportiva integrativa, e per la partecipazione ai Campionati Studenteschi dovrà essere presentato il certificato di stato di buona salute.
- Gli alunni sono tenuti a portare a scuola solo l'occorrente per i compiti e le lezioni e l'eventuale merenda. Non è consigliabile portare somme di denaro o oggetti di valore. La scuola, in ogni caso, non risponde comunque di eventuali furti.
- Ogni studente è responsabile dell'integrità degli arredi e del materiale didattico che la scuola gli affida: coloro che provocheranno guasti al materiale e o alle suppellettili della scuola o della Provincia saranno invitati a risarcire i danni.
- E' fatto divieto agli alunni invitare estranei ed intrattenersi con loro a scuola.

- E' fatto divieto agli alunni l'uso di strumenti multimediali che consentano: registrazioni audio, video, foto e telefonate non autorizzate. In caso di utilizzo non permesso, il docente procede al sequestro dello strumento che verrà riconsegnato ai genitori.
- In nessun caso possono allontanarsi dall'edificio scolastico

#### **Art. 9 Intervallo**

- -La vigilanza degli alunni durante l'intervallo sarà effettuata dai docenti in servizio alla 3a ora. I collaboratori scolastici coadiuveranno i docenti nella detta funzione di vigilanza curando di essere presenti nelle rispettive postazioni nei 10 minuti d'interruzione della attività didattica. I medesimi collaboratori scolastici controlleranno che non si creino assembramenti nei bagni durante l'intervallo ed anche nel corso delle attività didattiche.
- Durante gli intervalli sia nella scuola che nel cortile sono da evitare tutti i giochi che possono diventare pericolosi: gli alunni dovranno seguire le indicazioni degli insegnanti e dei collaboratori scolastici.

#### **Art.10 Parcheggio**

- Gli alunni possono parcheggiare moto e ciclomotori ed eventuali automobili nelle aree all'uopo predisposte.
- Non è consentito, per nessun motivo, circolare con i mezzi all'interno dell'area di pertinenza della scuola.

#### **Art. 11 Uso del telefono cellulare e di altri dispositivi elettronici**

- E' tassativamente vietato far uso del telefono cellulare e di altri dispositivi elettronici (per qualsiasi uso) durante le attività didattiche, in quanto rappresentano un elemento di distrazione sia per chi li usa che per i compagni, oltre che una grave mancanza di rispetto per il docente.
- La scuola garantirà la possibilità di una comunicazione reciproca tra le famiglie e gli studenti, per gravi ed urgenti motivi, mediante gli uffici di presidenza, vicepresidenza e segreteria.

#### **Art.12 Uso e spaccio di sostanze illecite – divieto di fumo nei locali scolastici**

- E' tassativamente vietato introdurre e far uso di sostanze illecite quali droghe, alcolici, etc....all'interno della scuola. In caso di inottemperanza, fatte salve le sanzioni disciplinari previste dal presente regolamento, il comportamento dei trasgressori sarà segnalato alle autorità di competenza.
- Ai sensi dell'art.51 della L. n.3 del 16/01/2003,prevista per il 1/01/2005, ex Art,19 del D.L. n.266 del 9/11/2004 è fatto divieto di fumare all'interno dei locali scolastici.
- E' fatto assoluto divieto di uscita dall'istituto per fumare in prossimità delle porte di sicurezza. In caso di inottemperanza,fatte salve le sanzioni previste dal presente regolamento, il comportamento dei trasgressori dovrà essere segnalato al dirigente al quale compete la contestazione del divieto di fumo e l'irrogazione della sanzione

### **Art.13 Risarcimento del danno**

- Nel caso di atti vandalici, danneggiamento alle strutture, agli arredi, alle attrezzature scolastiche o ad effetti personali di compagni e del personale della scuola, il risarcimento del danno costituisce un fattore di responsabilizzazione dei ragazzi e delle famiglie.
- Nel caso in cui non si riesca ad individuare l'autore o gli autori delle azioni dannose, saranno chiamati a risarcire tutti gli studenti della classe o del gruppo, presumendo una corresponsabilità del gruppo.
- Chi accerta il danno deve tempestivamente segnalarlo per iscritto, mediante una relazione dettagliata all'ufficio di presidenza. Il DSGA provvederà alla sua quantificazione economica.
- Il DS provvederà a comunicare alla/e famiglia/e l'entità del danno che dovrà essere risarcito alla scuola tramite bollettino di conto corrente postale.

### **Art.14 Rispetto degli altri**

Gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento che non danneggi la morale altrui, che garantisca l'armonioso svolgimento delle lezioni e che favorisca le relazioni sociali.

I comportamenti che si caratterizzano come infrazioni alle predette norme sono i seguenti:

- Atti di bullismo.
- Parole e atteggiamenti lesivi della dignità di studenti, docenti, personale dell'istituto.
- Offese e/o minacce al Dirigente, ai docenti, agli alunni, al personale dell'istituto.
- Parole e/o atteggiamenti consapevolmente tesi a emarginare gli studenti.
- Ricorso alla violenza all'interno di una discussione e atti che mettano in pericolo l'incolumità propria o altrui.
- Interventi non pertinenti o di disturbo alle lezioni.

### **Art. 15 Rispetto delle norme di sicurezza e che tutelano la salute**

Gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento che non metta a repentaglio la sicurezza e la salute altrui. Pertanto, sulla base dei rischi rilevati, tutti sono obbligati a conoscere e seguire le istruzioni indicate nei segnali di avvertimento.

I comportamenti che si caratterizzano come infrazioni alle predette norme sono i seguenti:

- Violazione intenzionale delle norme di sicurezza e dei regolamenti degli spazi attrezzati.
- Lancio oggetti contundenti
- Danneggiamento dei dispositivi di sicurezza.

## **Art. 16 Rispetto delle strutture e delle attrezzature**

Tutti gli spazi, gli arredi e le attrezzature sono affidati alla cura del personale e degli studenti quale risorsa pubblica comune. Ogni dipendente e studente si farà quindi carico di garantire il decoro e la conservazione di tutti i beni. Aule, laboratori, corridoi ed altri spazi comuni dovranno quindi essere conservati, nel corso delle attività nelle condizioni di ordine e pulizia esistenti all'inizio delle lezioni. Ogni docente è impegnato ad assicurare il rispetto di tale prescrizione, disponendo eventualmente che le classi inadempienti provvedano al ripristino con l'ausilio dei collaboratori scolastici in servizio.

I comportamenti che si caratterizzano come infrazioni alle predette norme sono i seguenti:

- Mancanza di mantenimento della pulizia dell'ambiente (aule, corridoi, bagni, scale, cortile, laboratori, palestra, auditorium, biblioteca.....)
- Incisione di banchi, porte, sedie, etc.....
- Scritte su muri interni ed esterni, porte, banchi, etc.....
- Danneggiamenti delle attrezzature di laboratorio, dei cartelli per la sicurezza, del materiale cartaceo informativo, etc.....

## **Art.17 Uso dei laboratori e aule speciali**

- 'accesso ai laboratori o alle aule speciali per le classi è consentito solo nelle ore previste in base all'orario organizzato dai responsabili o per attività precedentemente( entro il giorno prima) programmate dai docenti in accordo con l'assistente tecnico responsabile..
- docenti non in servizio, nelle ore di permanenza a scuola, potranno utilizzare i laboratori.
- Gli alunni possono recarsi nei laboratori solo sotto il controllo di un insegnante.
- All'interno dei laboratori i docenti, collaboratori tecnici ed alunni sono tenuti al rigoroso rispetto delle norme di sicurezza. Le eventuali situazioni di inefficienza di macchine e/o impianti, tali da compromettere i livelli di sicurezza esistenti, vanno immediatamente eliminate dall'Assistente tecnico responsabile, mediante la messa fuori servizio dell'apparecchiatura (o dell'impianto) e segnalate all'Ufficio Tecnico ed al Responsabile della Sicurezza. Al termine di ogni lezione, le attrezzature mobili usate per le prove debbono essere attentamente controllate dai docenti ed essere riposte negli armadi dagli assistenti tecnici, contemporaneamente gli alunni provvederanno al riordino dei posti di lavoro. Per tutto ciò che attiene alla conduzione tecnica dei laboratori i docente faranno espresso riferimento all'assistente tecnico assegnato al laboratorio che è anche il responsabile. Gli alunni non potranno in nessun caso consumare la colazione all'interno dei laboratori
- Furti, manomissioni, atti di vandalismo, ammanchi di qualsiasi natura vanno sollecitamente segnalati, per iscritto, al Dirigente Scolastico dal docente in servizio o dall'Assistente tecnico che rileva il danno.
- gli interventi di manutenzione straordinaria e di modifica agli impianti debbono essere autorizzati dall'Ufficio Tecnico dell'ente locale competente.

### **Art. 18 Rispetto della privacy**

Gli alunni sono tenuti a conoscere e rispettare le norme relative alla difesa della privacy. In caso di inottemperanza verrà inflitta un ammonizione scritta oltre le sanzioni previste dalle norme di legge.

### **Art. 19 Rispetto degli impegni scolastici**

Gli alunni sono tenuti ad assolvere agli impegni scolastici, al rispetto dei compiti assegnati ed a portare i libri di testo, il materiale didattico e le attrezzature previste per lo svolgimento delle lezioni.

### **Art. 20 Alterazione delle risposte nelle prove di verifica e mancata trasmissione dei risultati alle famiglie**

Gli alunni non devono mettere in atto comportamenti che ostacolino il raggiungimento delle finalità perseguite dalla scuola:

- Alterazione fraudolenta delle risposte nelle prove di verifica (copiare e/o suggerire)
- Mancata trasmissione e/o contraffazione di voti e di comunicazioni tra scuola e famiglia

### **Art. 21 Furto**

In caso di sottrazione indebita di beni della scuola, del personale, degli studenti o di persone esterne, è prevista la comunicazione alla famiglia e la denuncia alle autorità competenti.

Il costo dei beni mancanti sarà addebitato, per l'importo inventariato, ai responsabili accertati o collegialmente all'intera classe individuata quale responsabile.

### **Art.22 Uso dell'ascensore**

L'uso dell'ascensore dell'istituto da parte degli allievi è consentito solo nel caso di impedimenti fisici e/o situazioni di emergenza .

### **Art.23 Uso dei servizi igienici dei docenti**

E' tassativamente vietato agli studenti l'accesso e l'uso dei servizi igienici riservati ai docenti ed al personale ATA.

### **Art. 24 Diritto di trasparenza nella didattica**

L'alunno ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola.

Il coordinatore del CdC si farà carico di illustrare alla classe la scheda delle attività didattiche ed il POF e recepirà osservazioni e suggerimenti che verranno posti all'analisi e alla discussione del consiglio di classe.

I docenti esplicitano le metodologie didattiche che intendono seguire, le modalità di verifica e i criteri di valutazione. La valutazione sarà sempre tempestiva e adeguatamente motivata nell'intento di attivare negli alunni processi di autovalutazione che consentano di individuare i propri punti di forza e di debolezza e quindi migliorare il proprio rendimento.

## **Art. 25 Assemblee di Istituto**

1. Gli alunni hanno diritto di riunirsi in assemblea nei locali della scuola, secondo le modalità previste dagli articoli 12,13,e 14 del T.U. del 16/04/94 n. 297.
2. Le assemblee studentesche costituiscono occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento dei problemi della scuola e della società in funzione della formazione culturale e civile degli alunni.
3. Le assemblee studentesche possono essere di classe o di istituto.
4. In relazione al numero degli alunni e alla disponibilità dei locali l'assemblea di istituto può articolarsi in assemblea di classi parallele. I rappresentanti degli alunni nei consigli di classe possono far pervenire pareri o proposte direttamente al consiglio di istituto.
5. E' consentito lo svolgimento sia di una assemblea di istituto al mese nel limite delle ore di lezione di una giornata ed una di classe al mese nel limite di due ore. L'assemblea di classe non può essere tenuta sempre lo stesso giorno della settimana durante l'anno scolastico. Altra assemblea mensile può svolgersi fuori dell'orario delle lezioni, subordinatamente alla disponibilità dei locali. Alle assemblee, può essere richiesta la partecipazione di esperti di problemi sociali, culturali, artistici e scientifici, indicati dagli alunni unitamente agli argomenti da inserire all'ordine del giorno. Detta partecipazione deve essere autorizzata dal consiglio di istituto.
6. A richiesta degli alunni, le ore destinate alle assemblee possono essere utilizzate per lo svolgimento di attività di ricerca, di seminario o di lavori di gruppo.
7. Non possono aver luogo assemblee negli ultimi 30 giorni di scuola. All'assemblea di classe o di istituto possono assistere, oltre al Dirigente Scolastico o un suo delegato, i docenti che lo desiderano.
8. L'assemblea di istituto deve darsi un regolamento per il proprio funzionamento che viene inviato in visione al consiglio di istituto.
9. L'assemblea di istituto è convocata a richiesta dai rappresentanti d'istituto o su richiesta del 10% degli alunni.
10. La data di convocazione e l'ordine del giorno devono essere preventivamente presentati al Dirigente Scolastico.
11. I rappresentanti d'istituto, garantiscono l'esercizio democratico dei diritti dei partecipanti.
12. Il Dirigente Scolastico ha potere di intervento nel caso di violazione del regolamento o in caso di constatata impossibilità di ordinato svolgimento dell'assemblea.
13. Non è consentita alcuna attività didattica durante lo svolgimento dell'assemblea studentesca di istituto.

## **Capo IV**

### **Sanzioni disciplinari**

#### **Premesse**

Compito preminente della scuola è educare e formare, non punire. A questo principio deve essere improntata qualsiasi azione disciplinare: ogni Consiglio di Classe potrà, in autonomia, deliberare di non applicare al singolo caso le norme generali, inquadrando tale comportamento “anomalo” in una strategia di recupero o inserimento più generale. La successione delle sanzioni non è, né deve, essere automatica: mancanze lievi possono rimanere oggetto di sanzioni leggere anche se reiterate; mancanze più gravi sono oggetto di sanzioni o procedimenti rieducativi commisurati. La sanzione deve essere irrogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l’efficacia. Le sanzioni possono essere inflitte anche per mancanze commesse fuori della scuola ma che siano espressamente collegate a fatti o eventi scolastici e risultino di tale gravità da avere una forte ripercussione nell’ambiente scolastico. La convocazione dei genitori non deve configurarsi come sanzione disciplinare ma come mezzo di informazione e di accordo per una concertata strategia di recupero: tale atto dovrà essere compiuto a livello preventivo, quando possibile, dal singolo docente o dal Consiglio di Classe. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell’altrui personalità. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica

### **Criteri di valutazione delle sanzioni disciplinari**

#### **Art. 26 Elementi di valutazione della gravità**

Gli elementi di valutazione della gravità sono:

- L’intenzionalità del comportamento
- La reiterazione della mancanza
- La sussistenza di altre circostanze aggravanti o attenuanti con riferimento al pregresso comportamento dello studente.

Nel caso in cui vengano commesse più infrazioni, viene applicata la sanzione superiore.

## Capo V

### Tipologia

#### Art. 27 Tipologia

Le sanzioni disciplinari da irrogare sono:

1. Richiamo verbale
2. Ammonizione scritta sul registro di classe
3. Convocazione della famiglia
4. Sospensione dalla partecipazione ad una o più visite guidate e viaggi d'istruzione
5. Sospensione dalle lezioni per un giorno.
6. Sospensione dalle lezioni fino a tre giorni.
7. Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni.
8. Sospensione dalle lezioni oltre ai 15 giorni.
9. Allontanamento dalla comunità scolastica con esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di stato
10. Segnalazione alle autorità competenti dove è previsto dalla norma.
11. Solo in casi eccezionali e per rispondere ad una precisa strategia educativo - didattica si può ricorrere a compiti di punizione per tutto un gruppo.
12. Influisce sull'attribuzione del credito scolastico per gli studenti del triennio
13. Influisce sul voto di condotta per tutti gli studenti

Al fine di favorire il rientro nella comunità scolastica, è fatto obbligo alla scuola di mantenere, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i genitori anche durante il periodo di allontanamento temporaneo dalle lezioni.

Nel caso in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsigliano il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

## Capo VI

### Organi

#### Art.28 Organi preposti ad irrogare la sanzione

Gli organi preposti ad irrogare i provvedimenti disciplinari sono:

- Docente può comminare le sanzioni da 1 a 3.
- Dirigente scolastico può comminare le sanzioni da 1 a 3 e la 5.
- Consiglio di classe può comminare le sanzioni da 1 a 7 e da 11 a 13: viene convocato entro due giorni dal Dirigente Scolastico in base al tipo di mancanza o su richiesta della maggioranza dei componenti il Consiglio di Classe (esclusi rappresentanti dei genitori).
- Consiglio d'istituto può comminare le sanzioni 8, 9 e 10

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni

#### Art.29 Organo di Garanzia

L'organo di garanzia interno all'istituto previsto dall'art. 5, commi 2 e 3 dello Statuto delle studentesse e degli studenti, e dall'art. 2 del D.P.R. n. 235 del 21/11/07 è composto dal Dirigente Scolastico, un docente designato dal Consiglio di Istituto, un rappresentante eletto dai genitori e un rappresentante eletto dagli studenti.

## **REGOLAMENTO DELL'ORGANO DI GARANZIA**

1. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte dei genitori o da chiunque vi abbia interesse all' Organo di Garanzia interno che decide in via definitiva.
  2. L'Organo di Garanzia decide, su richiesta di chiunque ne abbia interesse, anche nei conflitti che sorgano all'interno della Scuola in merito all'applicazione del presente regolamento..
  3. La convocazione del L'Organo di Garanzia spetta al Presidente, che provvede a designare di volta in volta, il segretario verbalizzante. L'avviso di convocazione va fatto pervenire ai membri dell'Organo, per iscritto, almeno 4 giorni prima della seduta.
  4. Per la validità della seduta è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti. Il membro, impedito ad intervenire, deve comunicare l'assenza, possibilmente per iscritto ed in tempi congrui, al presidente dell' Organo di Garanzia, che provvederà a nominare un sostituto.
  5. Ciascun membro dell' Organo di Garanzia ha diritto di parola e di voto; l'espressione del voto è palese. Non è prevista l'astensione. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
  6. Qualora l'avente diritto avanzi ricorso (che deve essere presentato per iscritto entro 15 giorni dalla comunicazione della irrogazione della sanzione disciplinare), il Presidente dell' Organo di Garanzia, preso atto dell'istanza inoltrata, dovrà convocare mediante lettere i componenti dell'Organo non oltre i 15 giorni dalla presentazione del ricorso stesso.
  7. Il Presidente, in preparazione dei lavori della seduta, deve accuratamente assumere tutti gli elementi utili allo svolgimento dell'attività dell'Organo, finalizzata alla puntuale considerazione dell'oggetto ordine del giorno.
  8. L'esito del ricorso va comunicato per iscritto all'interessato.
  9. L'Organo di Garanzia, su richiesta degli studenti o di chiunque abbia interesse, decide anche sui conflitti che, all'interno della scuola, sorgano in merito all'applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti.
12. Dall'organo di garanzia verranno esclusi e sostituiti, in maniera temporanea , i membri effettivi che:
- Sono coinvolti, nel caso trattato, in qualità di attore o controparte
  - Hanno partecipato all'adozione del provvedimento disciplinare impugnato

## **Capo VII**

### **Diritto di difesa**

#### **Art.30 Procedimento**

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

Prima di comminare una sanzione disciplinare occorre che lo studente possa esporre le proprie ragioni:

- Verbalmente per le sanzioni da 1 a 6;
- Verbalmente o per iscritto ed in presenza dei genitori, se è possibile, per le sanzioni da 7 a 10.

Nei casi previsti dal presente articolo i genitori dello studente devono essere prontamente avvisati tramite lettera raccomandata a mano o fonogramma o telegramma. In essi si dovrà comunicare la data e l'ora di riunione dell'Organo Collegiale nonché l'invito ai genitori ad assistere il proprio figlio nelle esposizione

delle proprie ragioni. Se i genitori e lo studente pur correttamente avvisati, non parteciperanno alla riunione, il Consiglio di Classe procederà basandosi sugli atti e sulle testimonianze in proprio possesso.

La sospensione può prevedere, invece dell'allontanamento da tutte le attività scolastiche:

- L'obbligo di frequenza per tutte le attività scolastiche;
- L'obbligo di frequenza per tutte le attività scolastiche ad eccezione di alcune;
- L'obbligo di frequenza per alcune attività scolastiche;
- La non partecipazione ad attività didattiche che si svolgono fuori dalla scuola come visite, viaggi e simili.

Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.

In caso di sanzione con sospensione, se ne dovrà dare comunicazione scritta ai genitori, a cura del Dirigente Scolastico. In essa dovrà essere specificata la motivazione e la data o le date a cui si riferisce il provvedimento.

### **Art.31 Impugnativa**

Per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari implicanti l'allontanamento dalla comunità scolastica e per i relativi ricorsi si applicano le disposizioni di cui all'art.328, commi 2 e 4 del Dlgs. n.297 del 16 aprile 1994; il DPR n. 249 del 24 giugno 1998 "Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti"; il DPR n. 235 del 21 novembre 2007; la Nota del 31/07/2008.

L'alunno potrà, pertanto, presentare, entro 15 giorni dalla ricevuta comunicazione, ricorso avverso le decisioni adottate dai consigli di classe all'organo di garanzia interno.

L'organo di garanzia dovrà esprimersi entro 10 giorni (art.5 comma 1 del DPR n.235 del 21/11/07).

Qualora l'organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione dovrà ritenersi confermata.

## **CAPO VIII**

### **Disposizioni finali**

#### **Art.32 Disposizioni finali**

Al presente regolamento sarà data adeguata pubblicità mediante affissione all'Albo d'Istituto.

Il presente regolamento è adottato o modificato previa consultazione degli studenti, a seguito di apposita delibera degli OO.CC della scuola. Inoltre potrà subire modifiche su richiesta di almeno metà dei componenti del Consiglio d'Istituto e con l'approvazione di almeno due terzi dei presenti al Consiglio stesso. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento d'Istituto e nei regolamenti particolari, il cui elenco è depositato presso la Segreteria dell'Istituto, valgono le norme di legge vigenti.

## **Sanzioni**

<b>Doveri</b>	<b>Descrizione dell'infrazione</b>	<b>Sanzione</b>	<b>Organo sanzionatore</b>
Art.5	Ritardo ingiustificato, reiterato, sistematico e superiore a cinque	Influisce : <ul style="list-style-type: none"><li>• sull'attribuzione del credito scolastico (rimane nel punto più basso della fascia)</li><li>• Sul voto di condotta</li></ul>	Consiglio di classe

Art.5	Ritardi al rientro dall'intervallo o al cambio dell'ora	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Richiamo verbale</li> <li>• Ammonizione sul registro di classe( se reiterato)</li> <li>• Convocazione dei genitori</li> <li>• Sospensione per un giorno</li> </ul>	Docente Dirigente scolastico
Art.5	Uscita caotica e disordinata al termine delle lezioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Richiamo verbale</li> <li>• Ammonizione sul registro di classe( se reiterato)</li> <li>• Convocazione dei genitori</li> <li>• Sospensione per un giorno</li> </ul>	Docente Dirigente scolastico
Artt.4,6	Trentesimo giorno di assenza	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricaduta negativa sul credito scolastico</li> <li>• Ricaduta negativa sul voto di condotta</li> <li>• Esclusione dai viaggi d'istruzione</li> </ul>	Consiglio di classe
Art.7	Assenze di massa	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ammonizione sul registro di classe</li> <li>• Ricaduta negativa sul voto di condotta(dopo tre assenze)</li> <li>• Esclusione dal viaggio d'istruzione (dopo sei)</li> </ul>	Dirigente scolastico Consiglio di classe
Art.8	Allontanamento non autorizzato dall'aula o dal luogo di svolgimento delle attività didattiche durante l'orario scolastico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Richiamo verbale</li> <li>• Ammonizione sul registro di classe( se reiterato)</li> <li>• Convocazione dei genitori</li> <li>• Sospensione per un giorno</li> </ul>	Docente Dirigente scolastico
Artt.4, 8	Correre, gridare, sostare nei bagni e nei corridoi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Richiamo verbale</li> <li>• Ammonizione sul registro di classe( se reiterato)</li> <li>• Convocazione dei genitori</li> <li>• Sospensione per un giorno</li> </ul>	Docente Dirigente scolastico
Art.8	Uscita dall'istituto senza autorizzazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ammonizione sul registro di classe</li> <li>• Convocazione dei genitori(se</li> </ul>	Docente Dirigente scolastico

		<ul style="list-style-type: none"> <li>reiterato)</li> <li>• Sospensione per un giorno</li> </ul>	
Artt4,8,16	Uso non corretto delle attrezzature di laboratorio,dei macchinari , dei sussidi e dei servizi,mancato rispetto delle norme elementari di igiene e pulizia degli ambienti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Richiamo verbale</li> <li>• Ammonizione sul registro di classe( se reiterato)</li> <li>• Convocazione dei genitori</li> <li>• Sospensione per un giorno</li> </ul>	Docente Dirigente scolastico
Artt.8, 14	Episodi di violenza all'interno della scuola	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ammonizione sul registro di classe</li> <li>• Convocazione dei genitori</li> <li>• Sospensione da 1 a 15giorni (dipende dalla gravità)</li> <li>• Sospensione oltre 15 giorni(dipende dalla gravità)</li> <li>• Allontanamento dalla comunità scolastica con esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di stato</li> <li>• Segnalazione alle autorità competenti dove è previsto dalla norma.</li> </ul>	Docente Dirigente scolastico Consiglio di classe Consiglio d'istituto
Art. 12	Violazione del divieto di fumo nei locali scolastici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Richiamo verbale</li> <li>• Ammonizione sul registro di classe( se reiterato)</li> <li>• Sanzioni previste dalle norme di legge in tutti i casi</li> </ul>	Docente Dirigente scolastico
Artt.4,8,11	Violazione del divieto di uso del telefono cellulare in ognuna delle sue funzioni e di altri dispositivi elettronici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Al primo richiamo il docente ritirerà il dispositivo e l'allievo potrà averlo alla fine delle lezioni dal dirigente o da i suoi delegati</li> <li>• In caso di recidiva, il dispositivo ritirato sarà consegnato soltanto ad uno dei genitori</li> <li>• A partire dalla terza</li> </ul>	Docente Dirigente scolastico Consiglio di classe Consiglio d'istituto

		<p>violazione l'alunno verrà sospeso per un giorno</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nel caso il dispositivo sia utilizzato per alterare i risultati delle verifiche, il docente proporrà un adeguato provvedimento disciplinare non escludendo la possibilità di sospensione delle lezioni fino a 15 giorni</li> <li>• In caso di registrazioni di foto e di filmati e loro diffusione, oltre al ritiro sarà previsto l'allontanamento per un periodo superiore a 15 giorni</li> <li>• In casi penalmente rilevanti sarà disposta la denuncia all'autorità giudiziaria e la non ammissione allo scrutinio finale o esame di stato.</li> </ul>	
Art.12	Violazione del divieto di introduzione e uso di sostanze illecite	Allontanamento temporaneo dalle lezioni per un periodo superiore ai 15 giorni	Consiglio d'istituto
Artt.4,8,13	Danneggiamento alle strutture, agli arredi, alle attrezzature e agli effetti personali di compagni e personale della scuola	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ammonizione sul registro di classe e risarcimento e/o riparazione</li> <li>• Allontanamento da 1 a 15 giorni ( se reiterato) e risarcimento e/o riparazione</li> <li>• In caso di danneggiamenti di una certa rilevanza e/o gravità(es. distruzione del registro di classe.) che comportino la denuncia alle autorità giudiziarie sarà previsto l'allontanamento per un periodo superiore ai 15 giorni</li> </ul>	<p>Docente Dirigente scolastico Consiglio di classe Consiglio d'istituto</p> <p><b>N.B.:</b> Il DSGA si occuperà di gestire il risarcimento e/o la riparazione.</p>
Artt.4,9,15	Fare giochi pericolosi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Richiamo verbale</li> <li>• Ammonizione sul registro di classe( se reiterato)</li> <li>• Convocazione dei genitori</li> <li>• Sospensione per un</li> </ul>	<p>Docente Dirigente scolastico Consiglio di classe</p>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>giorno</li> <li>Sospensione da 1 a 15 giorni</li> </ul>	
Art.10	Vietato circolare con i mezzi all'interno dell'area di pertinenza della scuola	<ul style="list-style-type: none"> <li>Richiamo verbale</li> <li>Ammonizione sul registro di classe( se reiterato)</li> <li>Convocazione dei genitori</li> <li>Sospensione per un giorno</li> <li>Sospensione da 1 a 15 giorni</li> </ul>	Docente Dirigente scolastico Consiglio di classe
Artt.4,14	Comportamento scorretto, lesivo, offensivo e/o intimidatorio, ricorso al linguaggio volgare e/o blasfemo e provocatorio nei confronti dei compagni e/o del personale della scuola	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ammonizione sul registro di classe</li> <li>Convocazione dei genitori</li> <li>Sospensione da 1 a 15giorni (dipende dalla gravità)</li> <li>Sospensione oltre 15 giorni(dipende dalla gravità)</li> <li>(Se reiterato) Allontanamento dalla comunità scolastica con esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di stato</li> <li>Segnalazione alle autorità competenti dove è previsto dalla norma.</li> </ul>	Docente Dirigente scolastico Consiglio di classe Consiglio d'istituto
Art. 4,11,14	Disturbo della lezione	<ul style="list-style-type: none"> <li>Richiamo verbale</li> <li>Ammonizione sul registro di classe( se reiterato)</li> <li>Convocazione dei genitori</li> <li>Sospensione per un giorno</li> <li>Sospensione da 1 a 15 giorni</li> </ul>	Docente Dirigente scolastico Consiglio di classe
Artt. 4,15	Violazione delle disposizioni organizzative e norme di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> <li>Richiamo verbale</li> <li>Ammonizione sul registro di classe( se reiterato)</li> <li>Convocazione dei</li> </ul>	Docente Dirigente scolastico

		<ul style="list-style-type: none"> <li>genitori</li> <li>Sospensione per un giorno</li> <li>Sanzioni previste dalle norme di legge</li> </ul>	
Art.15	Lancio oggetti contundenti, danneggiamenti dispositivi di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> <li>Richiamo verbale</li> <li>Ammonizione sul registro di classe( se reiterato)</li> <li>Convocazione dei genitori</li> <li>Sospensione per un giorno</li> <li>Sospensione da 1 a 15 giorni</li> <li>Sanzioni previste dalle norme di legge</li> </ul>	Docente Dirigente scolastico Consiglio di classe
Art.18	Inottemperanza alla norma relativa alla difesa della privacy	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ammonizione sul registro di classe</li> <li>Sanzioni previste dalle norme di legge</li> </ul>	Dirigente scolastico Consiglio di istituto
Artt.4,19	Reiterato mancato assolvimento dei doveri scolastici	<ul style="list-style-type: none"> <li>Richiamo verbale</li> <li>Ammonizione sul registro di classe</li> <li>Convocazione dei genitori</li> <li>Sospensione per un giorno</li> </ul>	Docente Consiglio di classe
Artt. 4,20	Alterazione fraudolenta delle risposte nelle prove di verifica e mancata e/o alterata trasmissione dei risultati scolastici alle famiglie	<ul style="list-style-type: none"> <li>Penalizzazione nella valutazione</li> <li>Ammonizione sul registro di classe</li> <li>Convocazione della famiglia</li> </ul>	Docente Dirigente scolastico Consiglio di classe
Art.21	Sottrazione indebita di beni della scuola,dei compagni, del personale e/o persone esterne	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comunicazione alla famiglia</li> <li>Denuncia all'autorità competente</li> </ul>	Dirigente scolastico
Art.22	Uso improprio dell'ascensore	<ul style="list-style-type: none"> <li>Richiamo verbale</li> <li>Ammonizione sul registro di classe( se reiterato)</li> <li>Convocazione dei genitori</li> </ul>	Docente Dirigente scolastico
Art.23	Uso dei servizi igienici riservati al personale docente	<ul style="list-style-type: none"> <li>Richiamo verbale</li> <li>Ammonizione sul registro di classe( se reiterato)</li> <li>Convocazione dei genitori</li> </ul>	Docente Dirigente scolastico

